

Packaging

Nordmeccanica si allarga: fornitura esclusiva in Asia per il colosso australiano Amcor

Colpo grosso di Nordmeccanica. L'azienda piacentina presieduta da Antonio Cerciello ha infatti siglato un accordo di fornitura esclusiva con Amcor flexible Asia Pacific, consociata dell'australiana Amcor Ltd, primo gruppo mondiale nel settore del *packaging*, con 9,5 miliardi di dollari di fatturato, 27 mila dipendenti e 180 stabilimenti nel mondo, di cui quattro in Italia.

L'accordo prevede che i 37 stabilimenti Amcor presenti tra Cina, Indonesia, Thailandia, Malesia, Filippine, Australia e Nuova Zelanda possano acquistare esclusivamente le macchine per imballaggi della Nordmeccanica, che così raggiunge una quota di mercato a livello globale del 75 per cento nell'imballaggio flessibile e del 55 per cento nel settore delle applicazioni industriali. L'accordo, che dal 2015 verrà esteso anche all'India, conferma il livello di eccellenza raggiunto da Nordmeccanica (100 milioni di euro di fatturato atteso a fine 2014, in crescita del 14 per cento, 280 dipendenti, 3 stabilimenti in Italia, più uno in Cina e un altro negli Stati Uniti) e ribadisce la vocazione estera del gruppo.

Il valore dell'accordo non è definibile a priori perché ogni stabilimento decide gli acquisti in autonomia, ma prudenzialmente potrebbe valere il raddoppio del fatturato generato per Nordmeccanica dal gruppo partner, che oggi è di 7 milioni di euro, con conseguente necessità di incrementare anche i livelli occupazionali in Italia per garantire non solo la produzione ma anche l'assistenza post vendita. «Questo accordo – spiega il presidente Cerciello – certifica il primato delle tecnologie e della qualità del servizio espresse



Nordmeccanica
Antonio Cerciello

da Nordmeccanica, ma indica anche la strada del successo per l'industria made in Italy nel mondo, che è fatta di investimenti in ricerca e sviluppo, capacità di interpretare le esigenze dei clienti e una programmazione a lungo termine. Nordmeccanica sta oggi preparandosi a quanto chiederà il mercato fra cinque anni e questo ci consente di difendere i nostri standard di qualità e i nostri prezzi per continuare a generare occupazione qualificata in Italia».



Due le linee di produzione nell'ambito delle macchine per imballaggi flessibili ecosostenibili, le accoppiatrici che uniscono le pellicole stampate con le pellicole destinate al contatto con gli alimenti e le macchine per la metallizzazione, che permettono di realizzare fogli e pellicole per l'imballaggio, sostitutivi dell'alluminio e molto meno costosi. Alla base dell'accordo con Amcor sono le macchine a tecnologia verde di Nordmeccanica, realizzate a Piacenza, in grado di accoppiare i materiali da imballaggio con un basso impiego di solventi chimici oppure con collanti ad acqua, migliorando la sicurezza dei prodotti confezionati, in modo particolare dei prodotti alimentari. Tecnologie ecocompatibili oggi particolarmente richieste in aree, come la Cina o il Far East, che iniziano a confrontarsi con normative maggiormente stringenti nel campo della tutela ambientale.

S. RIG.

© RIPRODUZIONE RISERVATA